



COMITATO REGIONALE DEGLI UTENTI FERROVIARI DELL'EMILIA ROMAGNA

Componenti: Comitato per la Ferrovia Porrettana – Associazione Utenti BO-VR – Unione Pendolari Piacentini – Utenti BO-Portomaggiore – Utenti BO-MO-MN – Comitato Pendolari RE “Fuori Servizio” – Comitato Pendolari BO- Prato “Direttissima” - UTP Utenti Trasporti Pubblici - Cittadinanzattiva – Federconsumatori

Sede : c/o Assessorato Mobilità e Trasporti della Regione Emilia Romagna
Viale A. Moro n.38 – BOLOGNA

COMUNICATO DEL 27 NOVEMBRE 2009

NUOVO ORARIO FERROVIARIO: QUANDO LA TRASPARENZA SI FA OPACA

Incredibilmente, la Regione Emilia Romagna annuncia in conferenza stampa importanti e positivi risultati, ottenuti nonostante la “rigidità di Trenitalia”. Tutto questo mentre è ancora in piedi un confronto con la rappresentanza degli utenti, con un incontro programmato per la prossima settimana. Una vera forzatura del confronto in atto!

Dichiarazioni improvvise, che non tengono in alcun conto i problemi presenti nell'ipotesi del nuovo orario e da tempo segnalati dal CRUFER: intasamento del nodo di Bologna, mancati cadenzamenti e coincidenze, stravolgimenti d'orario, rallentamenti dei treni regionali, soppressione delle fermate *Intercity* e *Eurostar* utilizzati e pagati anche dai pendolari.

Anche l'annunciato acquisto di ulteriori treni/km per 13 milioni di euro, tra l'altro pagati dai contribuenti, non fa menzione dello stato in cui si trovano questi treni, forse buoni per un piano di rottamazione. Un anomalo rapporto contrattuale in cui chi ordina e paga i servizi deve subire i soprusi del gestore.

Il CRUFER ha sempre tenuto un atteggiamento responsabile, anche a fronte di scelte della Regione non condivise. Il comportamento della Regione porta a credere che la responsabilità dimostrata sia stata scambiata per acquiescenza. Nulla di più sbagliato!